

SAGGISTICA

RECUPERI NAVALI IN BASSO FONDALE

di Armando Andri, Eugenio Andri

Editore: **EIDON EDIZIONI**Pagine: **310**Formato: **14.5x20.5**Prezzo: **23.00 €**Pubblicazione: **15/12/2015**ISBN: **9788895677835**

STORIA

Dal calesse al Concorde attraverso 4000 ore sott'acqua.

Storia avventurosa di un grande ingegnere del '900

Il recupero della Leonardo da Vinci affondata nel 1916, le schede tecniche ed i complessi progetti, il grande lavoro di squadra. E poi Il salvataggio della corazzata "Duilio" nella seconda guerra mondiale, la storia del sommergibile Domenico Millelire (ex bettolina Pirelli), il recupero del pontone posa massi "Cesare", ma anche l'opera nel porto di Genova 1955, Il problema dei recuperi navali nei suoi termini reali, Un nuovo sistema per il ricupero delle navi, Avventure subacquee durante la prima guerra mondiale, Palombari e sub nei futuri recuperi navali e in altre attività.

Sono solo alcuni dei capitoli di questo appassionante libro, scritto in prima edizione nel 1979 e ripubblicato oggi con una nutrita integrazione di testi e schede tecniche supplementari.

GLI AUTORI

Andri, Armando. Ingegnere navale e contrammiraglio italiano (Brescia 1890 - Genova 1981). Entrato in giovane età in Marina, conseguì la laurea in Ingegneria navale e meccanica a Genova e civile al Politecnico di Milano. Acquistata fama di grande esperto in lavori navali, venne chiamato nelle due guerre mondiali a dirigere i più importanti lavori di recupero e riparazione della nostra flotta (Leonardo da Vinci, Benedetto Brin, Duilio, Corazziere). Dopo la seconda guerra mondiale si dedicò allo studio e alla realizzazione in Italia e all'estero di protezioni in gomma (brev. Andri/Pirelli) a difesa di manufatti. Ha pubblicato il testo biografico-tecnico *Recuperi navali in basso fondale* (1979) e numerose memorie in italiano e inglese, fra cui l'ultima, *L'utilizzazione dell'energia delle onde del mare sfruttando il "flutto di fondo"* (1953), recentemente applicata in Olanda. A. è considerato l'inventore della carpenteria navale subacquea, nonché - avendo effettuato tremila ore di immersione - sperimentatore e realizzatore di importanti innovazioni per il lavoro del palombaro. Tra le sue altre pubblicazioni occorre citare almeno *Applicazioni della gomma per la difesa elastica dalle azioni di urto, tra nave e banchina e tra nave e pontile* (1953) e *La difesa elastica del pontile d'attracco sul rio Orinoco (Venezuela)* (1961).